

**Stazione, via le barriere. Lavori per 1,5 milioni. Montesilvano, prevista entro fine mese la consegna del cantiere: attesa da anni la riqualificazione dello scalo ferroviario, impraticabile per gli utenti disabili**

MONTESILVANO Al via gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche alla stazione di Montesilvano. Ammonta a oltre un milione e mezzo di euro l'importo destinato ai lavori da Rete Ferroviaria Italiana. Prevista entro la fine del mese la consegna dell'appalto cantiere che dovrà essere ultimato in 404 giorni. L'annuncio era stato dato lo scorso luglio, a margine di un incontro in Regione cui parteciparono l'assessore Donato Di Matteo, il consigliere Camillo D'Alessandro e il presidente di Carrozine Determinate, Claudio Ferrante, l'associazione che da oltre un anno sta conducendo battaglie per garantire la piena accessibilità dello scalo montesilvanese. «È una giornata storica per Montesilvano e l'Abruzzo. Rfi ha dato seguito agli impegni assunti a luglio con un documento ufficiale inviato alla Regione» ha detto Ferrante. «Con l'abbattimento delle barriere, nella stazione aumenterà il turismo accessibile. I disabili potranno raggiungere lo scalo ferroviario senza difficoltà, come pure anziani, bambini, donne in stato di gravidanza e con il passeggino o chi si trova a fare i conti con difficoltà momentanee nella deambulazione. Una battaglia avviata da tempo, incalzando le istituzioni regionali e Rete Ferroviaria Italiana, che ora ha portato a un grande risultato. Ringraziamo per la sensibilità dimostrata dall'assessore Di Matteo e dal consigliere D'Alessandro. Un ringraziamento va anche alla commissione Sanità del Comune di Montesilvano e al presidente Lorenzo Silli per l'impegno profuso nel supportarci». L'accessibilità della stazione ferroviaria era stata oggetto, infatti, anche di una riunione della commissione sanità, da cui era emersa la volontà di attivare un confronto con Rfi con lo scopo di far entrare anche Montesilvano nel programma di investimenti per la riqualificazione di numerose stazioni del Paese. In particolare, nello scalo manca la rampa per favorire l'accesso al piano superiore. A mancare sono anche gli ascensori, pur esistendo due vani vuoti. «Siamo molto soddisfatti ma, siamo in attesa dell'incontro chiesto al consigliere D'Alessandro con i vertici di Rfi» ha proseguito Ferrante, «l'obiettivo è quello di conoscere dettagli tecnici importanti, come la creazione di mappe tattili per persone con disabilità visiva, e garantire la piena fruibilità di una stazione importante come quella della quarta città d'Abruzzo».